

S.T.P.S.
SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO S.p.A.

Via Samaden 35 - Sondrio
Capitale Sociale Euro 1.319.143,98 i.v.
Registro Imprese C.F. e partita IVA 00122020142
Numero R.E.A 29025

RELAZIONE INTEGRATIVA A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19

Egredi Azionisti STPS,

intendiamo con la presente integrare le informazioni riportate nel bilancio in approvazione con una proiezione qualitativa e quantitativa sulle prospettive della vostra società a seguito dell'emergenza covid-19 intervenuta a partire dal 23 febbraio 2020 e tuttora in corso.

In primis vogliamo sottolineare che la struttura di STPS è stata attiva sin dal primo momento nell'attuare tutte le disposizioni, le linee guida e i protocolli previsti per il contenimento del rischio contagio sia per quanto attiene tutti gli ambienti di lavoro (uffici, officine, autobus) sia rispetto all'utenza che giornalmente ha utilizzato ed utilizza i servizi di trasporto di STPS.

Questa è stata la priorità che in questi mesi ha guidato gli amministratori e tutto lo staff di STPS, nella consapevolezza dell'importanza della tutela del primario interesse della salute pubblica e della salute e sicurezza dei propri dipendenti.

Sotto un profilo prettamente economico ed operativo l'impatto della pandemia sull'attività delle aziende di trasporto pubblico di persone non è stato di poco conto e certamente i tempi della ripresa saranno lunghi, tanto da prevedere un difficile ritorno ai livelli pre-covid.

Sul fronte della gestione del personale sono stati attivati gli ammortizzatori sociali previsti dal Fondo Bilaterale di Solidarietà autoferrotranvieri, a rotazione su tutto il personale in forza una volta esauriti ferie/permessi/recuperi ancora disponibili.

Alla data del 31 maggio le giornate di fondo di solidarietà utilizzate ammontano a 1.163.

Per quanto riguarda nello specifico le singole attività svolte da STPS:

- attività di trasporto pubblico: a far data dal 23 di febbraio scorso con la chiusura delle scuole tutte le linee specifiche sono state sospese lasciando attivo l'80 % del servizio. Con l'Ordinanza Regione Lombardia del 18 marzo i servizi sono stati ridotti a circa il 30% ritornando all'80% a fare data dal 4 maggio.

In sostanza a fronte indicativamente di 2.165.000 km/anno di TPL a regime si ritiene che

il servizio reso per l'intero 2020 potrà attestarsi a circa 1.700.000 km, salvo che le norme di distanziamento, valide anche a livello scolastico, possano determinare maggiori necessità di trasporto alla ripresa delle attività scolastiche.

A fronte di ciò per quanto riguarda il contratto di servizio vigente per i bacini sondriese e morbegnese-chiavennasco, il decreto Cura Italia e il successivo decreto Rilancio hanno previsto come sostegno immediato alle imprese di TPL che gli Enti preposti non riducano, almeno nell'immediato, i corrispettivi mensili previsti dai contratti di servizio. Ciò al fine di mantenere l'equilibrio finanziario e non privare le aziende della liquidità necessaria per far fronte alle uscite finanziarie, fatta salva la possibilità di conguaglio per i costi effettivi non sostenuti in regime di sospensione dei servizi.

Ben altra prospettiva hanno gli introiti da bigliettazione: la riduzione imponente di trasportati con il lockdown, il divieto di vendita a bordo dei biglietti a tutela degli autisti, la chiusura delle biglietterie sul territorio hanno sin da subito praticamente annullato gli introiti da tariffa e nel breve periodo le prospettive di ripresa sono deboli, tenuto conto anche delle norme di distanziamento a bordo bus.

Nel Decreto Rilancio è prevista la costituzione di un fondo per il ristorno dei mancati introiti da tariffa ma le proiezioni elaborate dalle associazioni di categoria rilevano che l'importo previsto è largamente insufficiente per compensare le ingenti perdite del settore.

- attività di linee interregionali statali: la stagione partirà in ritardo e con previsioni assai negative sulla richiesta di trasporto; inoltre la limitazione dei numeri di posti a bordo a causa del distanziamento, determinerà ricavi appena sufficienti a coprire i costi. Comunque appena possibile verrà attivato un servizio minimale, pronti ad integrarlo sulla base di eventuali prenotazioni, nella convinzione che sia prioritario mantenere attive le autorizzazioni per lo svolgimento di questa attività.
- attività di noleggio: l'attività è cessata il 23 febbraio in quanto tutti i viaggi scolastici di istruzione sono stati annullati così come ogni altro viaggio turistico.

Di fatto il ramo di attività è scomparso e la previsione generale è che una vera ripresa non potrà avvenire prima del marzo 2021.

- attività di servizio sostitutivo FS: avendo Trenord ridotto il servizio, anche i servizi sostitutivi treni nel periodo della pandemia si sono notevolmente ridotti. La prospettiva 2020 è di una graduale ripresa sino al regime solito, mentre la prospettiva per il prossimo anno è condizionata all'esito della nuova gara bandita per il biennio 2021/22 ed in scadenza il prossimo 15 giugno, gara che potrebbe avere molti competitor agguerriti anche di fuori provincia, vista la gravissima crisi che investe il settore del noleggio.

Chiaramente la notevole riduzione dei chilometri di servizio e dei ricavi prevista per il 2020 sarà accompagnata da una riduzione di alcuni costi ed in particolare dei costi variabili di esecuzione dei servizi: gasolio, manutenzioni, servizi di terzi in primis, ma anche costi del personale in conseguenza del ricorso agli ammortizzatori sociali.

Per fornire una proiezione quantitativa abbiamo cercato di riportare in numeri tutto quanto sinora espresso in termini qualitativi, ipotizzando i valori fondanti il bilancio 2020 e rapportandoli con i valori medi del triennio precedente; ovviamente i dati della proiezione rappresentano una stima ragionata ed approssimata, viste le dinamiche già riscontrate in questi mesi e nell'incertezza dell'evoluzione delle varie attività nei prossimi mesi:

	Annualità			media	Proiezione 2020
	2017	2018	2019		
Ricavi	8.027.971	7.985.953	8.430.936	8.148.287	6.270.000
Altri ricavi	918.989	1.024.985	1.020.208	988.061	750.000
TOTALE	8.946.960	9.010.938	9.451.144	9.136.347	7.020.000
Materie Prime	1.519.778	1.543.220	1.558.990	1.540.663	1.100.000
Servizi	1.313.191	1.472.545	1.836.789	1.540.842	1.550.000
beni di terzi	12.161	12.214	12.249	12.208	12.208
Personale	4.277.299	4.262.557	4.410.401	4.316.752	3.850.000
Ammortamenti	1.518.455	1.478.814	1.460.537	1.485.935	1.485.935
rimanenze	5.462	- 2.334	17.293	6.807	-
Oneri diversi	103.959	136.873	87.950	109.594	100.000
TOTALE	8.750.305	8.903.889	9.384.209	9.012.801	8.098.143
Margine Operativo	196.655	107.049	66.935	123.546	- 1.078.143

Come potete osservare dalla tabella si prevede un risultato fortemente negativo poiché i costi scendono in misura meno che proporzionale rispetto alla contrazione prevista sui ricavi.

Nonostante tutto questo la STPS è forte:

- della consistente patrimonializzazione derivante dalle riserve di bilancio costituite dagli accantonamenti realizzati negli ultimi decenni;
- di un assetto operativo moderno ed efficiente dato da un parco veicolare di prim'ordine e da una struttura a supporto efficiente ed organizzata;
- della professionalità e disponibilità del proprio personale sia amministrativo/tecnico sia viaggiante nonché della capacità dei suoi vertici e degli organi di controllo e vigilanza;
- del sostegno degli Enti e del proprio territorio di riferimento.

Siamo pertanto fiduciosi che vostra azienda possa uscire indenne da questa crisi e magari cogliere le opportunità che un mercato con nuove esigenze e nuove prospettive saprà offrire anche confidando che lo Stato abbia interesse a sostenere lo strategico sistema delle aziende

di TPL, irrinunciabile per un paese moderno.

Sondrio, 5 giugno 2020

Per il Consiglio di Amministrazione di STPS

Il Presidente

_____ *firmato* _____